

**COPIA**

**COMUNE DI PASIAN DI PRATO**  
**Provincia di Udine**

**Oggetto:** FONDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL PERSONALE 2011 - INTEGRAZIONE RISORSE CON PROVENTI DERIVANTI DALL'ART. 208 DEL CODICE DELLA STRADA (D.Lgs. n. 285/1992).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Visto il provvedimento n. 9 del 24/07/2007 con cui il Sindaco ha affidato incarichi aggiuntivi al Segretario Comunale fra i quali vi è anche quello relativo alla gestione del personale;

Vista la determinazione n. 510 del 5/7/2011 relativa alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno **2011**, formulato ai sensi degli articoli 73 e 74 del CCRL sottoscritto in data 7/12/2006, nella consistenza complessiva e di dettaglio esposta nell'allegato contabile alla determinazione stessa ammontante a €. **145.363,36**;

Visto l'accordo integrativo decentrato aziendale sottoscritto il 27-09-2011 con il quale, tra l'altro, le parti concordano sulla possibilità di integrare il Fondo 2011 con la quota dei proventi di cui all'art. 208 del "Codice della Strada";

Atteso che:

- il Codice della Strada - D.Lgs. 285/1992 -, con particolare riferimento al nuovo comma 5-bis dell'art. 208, è stato modificato dalla L. n. 120 del 29/07/2010 (art. 40);

- il predetto comma 5 bis dell'art. 208 recita testualmente: "la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 [dell'art. 208], può anche essere destinata *...omissis...* al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finanziati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 *...omissis...*";

Rilevato che si è consolidata giurisprudenza della magistratura contabile circa il riconoscimento della legittimità ad utilizzare i proventi da sanzioni del Codice della Strada per finanziare progetti di miglioramento dei servizi della Polizia Comunale e le corrette modalità circa il relativo utilizzo (*cf. Delibera n. 53/2011/PAR. Corte dei Conti del Friuli V.G.; Delibera n. 77/2011/PAR. Corte dei Conti del Friuli V.G.; Delibera n. 356/2011/PAR. Corte dei Conti del Veneto; Delibera n. 55/2011 Corte dei Conti della Liguria; Delibera n. 104/2010/Reg. Corte dei Conti Toscana; Parere n. 961/2010/PAR Corte dei Conti Lombardia; Parere n. 6/2011/PAR Corte dei Conti Lombardia*);

Richiamate, in particolare, le deliberazioni della Corte dei Conti del Friuli V.G. n. 53/2011 del 7/7/2011, della Liguria n. 55/2011 del 21/6/2011 e della Lombardia n. 961 del 13 ottobre 2010, secondo le quali nel finanziare i progetti di cui all'art. 208, comma 5-bis, il comportamento più lineare di un ente è quello di destinare parte delle sanzioni attraverso l'ex art. 20, comma 5 (per il Comparto regionale), risorse variabili del CCRL 1/8/2002, a copertura dei maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività;

Dato atto che:

- le risorse aggiuntive variabili di cui all'art. 20, comma 5, non possono essere automaticamente confermate e/o stabilizzate negli anni successivi;

- tali risorse sono finalizzate, nel caso specifico, all'incremento del servizio esistente con il prolungamento dell'orario di lavoro nelle ore notturne del personale della Polizia Comunale e con il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale a favore della comunità pasianese in vari periodi dell'anno ed in particolare durante le festività natalizie;

Esaminata la deliberazione n. 12 del 27/1/2011 con cui la Giunta comunale, ai sensi dell'art. 208 del citato D.Lgs. n. 285/1992, ha determinato l'ammontare delle quote da destinare alle finalità di cui al comma 4 del medesimo articolo 208;

Appurato che, come dai conteggi effettuati dall'Ufficio ragioneria, la quota applicabile dei proventi in parola è pari a €**525,33** e che la stessa rientra nei limiti di spesa posti dall'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*;

Visto:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi,

## PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di integrare il Fondo per le politiche di sviluppo e produttività del personale per l'anno 2011, di cui all'art. 20 del CCRL 1/8/2002, prevedendo le risorse occorrenti per l'applicazione dello stesso art. 20, comma 5, da finanziare con proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del Codice della Strada (art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992);
- 2) di destinare le somme stanziare per il suddetto art. 20, comma 5, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale dell'Ufficio Associato di Polizia Comunale rese nell'ambito "di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza

urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187 del codice della strada”;

- 3) di dare atto che le risultanze della gestione del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2011 vengono quindi modificate nella parte riguardante le “risorse variabili”, ed in particolare per quanto concerne l'integrazione della quota pari a € **525,33** destinata alle finalità di cui al precedente punto 2);
- 4) di dare atto che a seguito di tale incremento il Fondo 2011 è determinato nella consistenza complessiva e di dettaglio esposta nell'allegato contabile alla presente determinazione, in € **145.877,75** ;
- 5) di stabilire, inoltre, che, anche ai fini della prudenziale gestione del bilancio, la somma iscritta al Fondo come incremento di cui all'art. 20, comma 5, è stata calcolata su introiti effettivamente accertati ed incassati;
- 6) di assumere sul Cap. 2883, cod. 1.1.8.1., conto competenza, a copertura dell'integrazione delle “risorse aggiuntive” come sopra dettagliatamente specificate ed ammontanti a complessivi € 525,33, l'impegno di spesa n. 861 dando atto, conseguentemente, che per effetto del ricalcolo delle “riduzioni” per il personale cessato, l'impegno n. 262 –competenza- viene ridotto a € 1.074,64 (*prec. € 1.085,58*);
- 7) di trasmettere la presente determinazione alle organizzazioni sindacali e R.S.U. ai fini della prescritta “informazione” prevista dall'art. 7 del C.C.R.L./2002 ed all'”Organo di controllo” di revisione dei conti per il parere di competenza;
- 8) di pubblicare gli stessi documenti, compresa la presente determinazione, in modo permanente sul sito web del Comune, ai sensi del comma 11 dell'art. 67 del D.L. n. 112/2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO SEGRETARIO SEGRETARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA E  
LA REGISTRAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA  
(ART. 49, DEL D.LGS. 18/8/2000, N. 267)

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO  
F.TO GIGANTE DANIELA

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la suesposta proposta di determinazione;

ACCERTATO che la stessa è stata sottoposta, in via preventiva, e con esito favorevole, alle procedure di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi dell'art. 183 - comma 9 - del medesimo D. lgs.267/2000;

### DETERMINA

di trasformare integralmente la proposta di cui sopra in determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO SEGRETARIO SEGRETARIO